

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Nota integrativa	3
STATO PATRIMONIALE	10
ATTIVO	10
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12
RIMANENZE DI MAGAZZINO	13
CREDITI	13
LIQUIDITA'	15
RATEI E RISCONTI	16
PASSIVO	17
Ratei e risconti passivi	18
Fondo consortile	18
Fondo perdite su riscossione contributi	19
Fondi di ammortamento	19
Fondi di accantonamento	19
CONTO ECONOMICO	23
RICAVI	24
Contributi consortili	24
Canoni per licenze e concessioni	24
Contributi pubblici alla gestione ordinaria	25
Proventi patrimoniali e finanziari	25
Proventi diversi	26
Proventi straordinari	26
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	27
Costo del personale	27
Costi tecnici	31
Costi amministrativi	31
Accantonamenti ed ammortamento costi capitalizzati	32

COSTI DELLA GESTIONE LAVORI IN CONCESSIONE	32
Nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento proprio	32
Nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento di terzi	33
GESTIONE FINANZIARIA	33
GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	33
Costi per attività accessorie e straordinarie.....	34
GESTIONE TRIBUTARIA.....	34
Imposte e tasse	34

Nota integrativa

Sigg. Consiglieri,

nel proporre alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo dell'anno 2017 desidero ricordare gli eventi gestionali più rilevanti che lo hanno caratterizzato:

In ordine cronologico:

- a gennaio sono stati approvati il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 e il Codice etico (poi aggiornati a gennaio 2018). Tali atti sono propedeutici al corretto svilupparsi e alla trasparenza dell'azione gestionale; naturalmente è fondamentale il confronto tra il Responsabile della prevenzione della corruzione, della cui Relazione annuale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto a novembre 2017, e i dirigenti, assieme al personale tutto, chiamati ad evidenziare criticità e rischi rilevati nell'attività di tutti i giorni. L'adozione del Piano è da considerarsi come l'occasione giusta per consolidare standard di trasparenza effettiva, semplificare l'accesso alle informazioni, migliorare i servizi all'utenza. A settembre inoltre è stato adottato il Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico semplice ed accesso generalizzato, contenente norme e prescrizioni da osservare nella gestione dell'intero procedimento di accesso;
- a marzo è stato approvato il Regolamento per la derivazione di moduli 470 di acqua pubblica dal fiume Po a mezzo del sistema Pilastresi per usi agricolo e irrigazione e la conseguente definizione del rapporto economico per l'attività di derivazione idrica dal fiume Po anche per gli anni 2014, 2015, 2016. Tale Regolamento ha durata fino al 31 dicembre 2021;
- da marzo in poi, grazie all'impianto Sabbioncello si è potuto derivare acqua dal fiume Po e portare ristoro ai campi fino alle porte di Modena, pur manifestandosi alcune criticità nei comuni di Ravarino, Nonantola, nelle aree a sud di Modena e Castelfranco Emilia, in quanto servite dagli affluenti appenninici scarsi di risorse idriche. Il Consorzio, viste le esigenze di quel territorio, consapevole del fatto che è un territorio vocato con potenzialità ad un'agricoltura altamente specializzata, (però, vite, ciliegio, frutta rossa, foraggi per alimentare bovini da latte in gran parte per la produzione del parmigiano reggiano) sta approntando soluzioni progettuali importanti quali la creazione di nuovi invasi, come la Cassa di espansione sul Canale Quarantoli (in Comune di Poggio Rusco), il raddoppio della cassa di espansione di Manzolino a Castelfranco Emilia e un'ipotesi di bacinizzazione del fiume Panaro stesso tra Vignola e Marano e nuovi approvvigionamenti con

- veicolazione delle acque dal Consorzio Emiliano Romagnolo, per fare fronte alle ricorrenti carenze idriche e migliorare la sicurezza idraulica;
- sempre a marzo si è aderito alla Convenzione, a titolo gratuito, per l'utilizzo dei servizi on line messi a disposizione da Agenzia delle entrate Riscossione, al fine di una più proficua attività di verifica dei riversamenti da parte dell'Agente della Riscossione, oltre che un più preciso e puntuale controllo dei singoli pagamenti da parte dei contribuenti. Tale convenzione avrà scadenza il 31 dicembre 2020;
 - a settembre si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art.24 del dlgs n.175/2016, preliminarmente decidendo di fare domanda di recesso dal Gruppo di azione locale (GAL) dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano società cooperativa;
 - sempre a settembre si è affidato il servizio di elaborazione, a società specializzata nel settore, dei modelli organizzativi di cui al dlgs n.231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per un importo di € 11.250,00;
 - ad ottobre si è ritenuto opportuno proseguire il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 , fino al 25 giugno 2021;
 - - a fine dicembre 2017 è stato affidato l'incarico di redazione del Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale in Lombardia, comprensivo del documento di scoping e dello studio di incidenza ambientale per un importo di € 29.689,92 speso sulla Commessa Studi e sperimentazioni, Piano che dovrà essere adottato entro giugno 2018.

Il Consorzio ha continuato nell'anno 2017 con la consueta professionalità nello svolgimento della sua molteplice attività quotidiana di difesa idrogeologica del comprensorio, di gestione e tutela delle acque a prevalente uso irriguo, di salvaguardia ambientale. Nel corso del 2017 sono stati affidati in particolare lavori di manutenzione ordinaria (diserbi, espurghi e ripresa di frane) per complessivi € 1.177.722,96 ed gli interventi di manutenzione fabbricati, manufatti, officina ed attrezzature per € 1.081.692,80. Anche in Montagna si è cercato di perseguire un'accorta pianificazione di interventi prioritari per la difesa idrogeologica, quali la sistemazione di pendici, la realizzazione e manutenzione di briglie e drenaggi , per un importo complessivo impegnato di risorse consortili di € 763.288,22 comprensiva degli accordi con la Provincia di Modena e degli interventi affidati a cooperativa sociale. La manutenzione della montagna è fondamentale anche per tutelare i territori

a valle, nell'ottica sempre della cultura della prevenzione per superare quella della gestione dell'emergenza.

Il Consorzio quale soggetto attuatore mette a disposizione, anche in un'ottica generale di collaborazione con gli Enti presenti sul territorio, mezzi e personale. Nel corso del 2017 ricordo:

- il Protocollo di intesa col Comune di Concordia per il ripristino delle sponde e carreggiate stradali danneggiate da eventi meteorici in fregio al canale Dugale Zalotta;
- il Protocollo d'intesa con il Consorzio dei Partecipanti di San Giovanni in Persiceto per la manutenzione di alcuni scoli;
- l'Accordo col Comune di Poggio Rusco, le associazioni cacciatori e di categoria degli agricoltori per l'attuazione del piano provinciale di eradicamento nutrie nel territorio comunale;
- le Convenzioni per il recupero della fauna ittica durante le operazioni di svaso dei canali irrigui con le associazioni piscatorie;
- ancora l'Accordo con la Provincia di Modena, il Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale, AIPO, l'Unione di comuni modenesi dell'Area Nord, l'ATC MO1 e l'ATC MO2, le Organizzazioni professionali agricole per le misure di controllo e abbattimento della specie nutria per gli anni 2018-2020;
- la Convenzione col Consorzio Navarra nel Comune di Finale Emilia per l'esercizio e la manutenzione dell'omonimo canale;
- la Convenzione col Consorzio Selvabella sempre nel Comune di Finale Emilia per l'esercizio e la manutenzione delle infrastrutture idrauliche;
- la Convenzione per il recupero della fauna ittica durante le operazioni di svaso dei canali irrigui con l'Associazione Pesca ed Attività Subacquee Sezione di Modena, Arcipesca Fisa Comitato provinciale di Ferrara in applicazione della legge regionale n.2/2017.

Dal punto di vista ambientale poi le fasce tampone boscate, le siepi, i filari crescono a fianco dei canali e nelle casse di espansione. E' un'importante rete ecologica che contribuisce alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione ambientale. Anche dell'irrigazione va sottolineata la funzione ambientale, capace di restituire alla falda una risorsa idrica migliore di quella prelevata dai corsi d'acqua di superficie, oltre ad essere un indispensabile fattore produttivo, perché senza acqua non c'è agricoltura e dunque produzione di cibo, nutrimento dell'uomo. Il Comitato ha affidato il servizio di monitoraggio delle acque fluenti nei canali consortili per un importo di € 12.121,92, per un totale di 96 campionamenti.

La sensibilità dell'Ente nei confronti delle tematiche ambientali è stata riconosciuta dal premio Sviluppo sostenibile ottenuto a novembre ad Ecomondo nella categoria Tutela e gestione delle acque, per la Cassa di espansione del canale di San Giovanni,

che, pur nata con finalità idrauliche nel 1967 per contenere le piene della zona attorno a Castelfranco Emilia e San Giovanni in Persiceto, ha via via sviluppato un'importante funzione ambientale fino ad essere riconosciuta come Sito di importanza comunitaria (SIC) e Zona di Protezione speciale (ZPS). Essa richiama infatti una fauna di grande interesse naturalistico, è arricchita da 10 ettari di zone umide, prati, siepi e boschetti ed è dotata di un sistema di fitodepurazione per la depurazione spontanea delle acque del canale. Sempre nell'ottica della tutela ambientale il 6 dicembre è stato presentato all'Accademia Nazionale di Agricoltura lo studio "L'Estimo nella servitù di allagamento. Uno strumento di tutela ambientale per la salvaguardia idraulica del territorio", studio curato dall'Università degli Studi di Bologna in collaborazione col Consorzio.

Nell'ottica della valorizzazione del territorio a luglio 2017 si è approvato il Protocollo d'intesa per creare una rete di aziende della bassa modenese strutturate per la valorizzazione turistica fra Unione Comuni Modenesi Area nord e il Consorzio al fine di divulgare e promuovere le attività svolte dal Consorzio e sostenere la sensibilizzazione verso la corretta gestione del territorio. Aderendo a tale Protocollo il Consorzio intende mettere a disposizione dei turisti la possibilità di svolgere visite guidate alle strutture consortili, deputate alla gestione delle acque, senza oneri diretti, ma con impiego di risorse umane e strumentali.

Il preventivo 2017 era stato formulato in termini di budget di costi e ricavi, con sottostante Piano delle Commesse e relativi Centri di responsabilità, secondo i principi contabili contenuti nei provvedimenti obbligatori regionali, ed era stato approvato da questo Consiglio in data 28 novembre 2016 con atto n. 27 – controllato dalla Regione Emilia Romagna - e necessariamente ha subito variazioni con le deliberazioni consiliari:

- n.13 del 1 giugno 2017 per la creazione della commessa straordinaria di € 166.649,60 ai Conti 3120100 e 3450206 per i lavori di rimozione delle materie terrose all'imbocco del Sussidiario 1, Mandracchio e Bacino Pilastresi, a carico del Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara;
- n.17 del 1 giugno 2017 di approvazione della delibera del Comitato Amministrativo n.179/2017 per la creazione della commessa straordinaria di € 120.000,00 ai Conti 3170100 e 3470100 per i lavori di somma urgenza a seguito del dissesto idrogeologico sul Collettore di Burana e strada latitante in Comune di Bondeno, per il finanziamento della Regione Emilia Romagna;
- n.24 del 18 settembre 2017 di approvazione della delibera del Comitato Amministrativo n.242/2017 per la creazione della commessa straordinaria di € 99.924,34 ai Conti 3170100 e 3470100 per i lavori di consolidamento sponda sinistra fiume Panaro incile del Canale San Pietro in Comune di Vignola, per il finanziamento della Regione Emilia Romagna;
- n.25 del 18 settembre 2017 di approvazione della delibera del Comitato Amministrativo n.253/2017 per la creazione della commessa straordinaria di € 40.000,00 ai Conti 3170100 e 3470100 per i lavori di consolidamento pendice a difesa strada pubblica in Sant'Anna Pelago in Comune di Pievepelago, per il finanziamento della Regione Emilia Romagna;

-
- n.27 del 23 novembre 2017 per la dotazione del Fondo oscillazione consumi energia elettrica Conto 1810100 di € 260.000,00, per il prelievo dal Conto 1810112 Altri fondi per rischi di € 130.000,00 e dal Conto 1810206 Fondo spese generali per lavori in concessione di € 130.000,00 e per l'accantonamento al Conto 3150100 Fondo perdite su riscossione contributi di € 170.269,42;
- n.31 del 23 novembre 2017 di approvazione della delibera del Comitato Amministrativo n.308/2017 per la creazione della commessa straordinaria di € 51.578,95 ai Conti 3170100 e 3470100 per i lavori di sistemazione in sponda sinistra del Cavo Poretto e della latitante strada in Comune di Bondeno, per il finanziamento della Regione Emilia Romagna;
- n.32 del 23 novembre 2017 di approvazione della delibera del Comitato Amministrativo n.358/2017 per la creazione della commessa straordinaria di € 64.972,75 ai Conti 3170100 e 3470100 per la messa in sicurezza del manufatto scolmatore nel torrente Grizzaga Comune di Modena, per il finanziamento della Regione Emilia Romagna;
- delibera urgente di Comitato del 21 dicembre 2017 n.423 (ratificata dal Consiglio con deliberazione n.5 del 30 gennaio 2018) di creazione della commessa straordinaria di € 50.000,00 ai Conti 3170100 e 3470100 per il progetto di somma urgenza sul Canal Torbido alla confluenza col Canale Diversivo Muzza in Comune di Castelfranco Emilia.

Il pareggio di bilancio per l'anno 2017 – ottenuto utilizzando completamente il fondo consortile iscritto allo Stato patrimoniale nel 2016 al Conto 1410100 , nella sua totalità di € 761.695,85 ora iscritto al Conto 3480100 del Conto Economico

Utilizzo accantonamenti - aveva comportato un aumento della contribuzione mediamente dello 1,02%.

Alla data del 31/12/2017 si registrava una percentuale di pagamento spontaneo dei contributi consortili dell'anno 2017, calcolati per il secondo anno secondo il nuovo Piano di classificazione, pari al 91,22% (alla data odierna 93,11%).

Agenzia delle Entrate Riscossione ha poi proceduto a richiedere la restituzione della differenza tra quanto anticipato a suo tempo (il 90%) e quanto effettivamente incassato, pari a € 65.257,95 somma iscritta allo Stato Patrimoniale Passivo 1320318 Debiti diversi.

L'ammontare dei contributi di bonifica ancora da incassare alla data del 31/12/2017 per gli anni fino al 2016 ammonta ad € 2.768.040,12.

Alla stessa data la somma ancora da incassare sui contributi emessi per il 2017 ammontava ad € 1.431.796,61.

Il totale dei contributi non ancora incassati alla data del 31/12/2017 ammonta dunque ad € 4.199.836,73 (Conto 1120201 Crediti verso Agenti della Riscossione dello Stato Patrimoniale). A fronte di questa potenziale attività è stato accantonato l'ammontare di € 2.388.647,54 al Conto 1510100 Fondo Perdite su Riscossione contributi dello Stato Patrimoniale. Esso è un fondo rischio rettificativo di poste all'attivo. Inoltre con deliberazione del Comitato del 20 aprile 2017 si è proposto al Consiglio, accolta con deliberazione n.14/2017 del 1 giugno 2017, la

rettifica/rideterminazione in diminuzione dei Conto 1120201 e Conto 1510100 del valore di € 168.164,86 rappresentante le posizioni contributive inferiori alla soglia di economicità (€12,00) (da riscuotersi in via coattiva solo quando la somma di più annualità raggiunge detta soglia ai sensi dell'art.4 della legge regionale E.R. n.7/2012) anno 2016 onde evitare il duplicarsi dell'accertamento conseguente all'approvazione dei ruoli anno 2017 per il sommarsi dei due contributi.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rispetto allo Stato patrimoniale del 31 dicembre 2016 non risultano variazioni per i seguenti Conti:

Conto 1110100 Terreni € 810.638,39

Conto 1110103 Fabbricati € 4.717.176,16

Conto 1110104 Manutenz. Straord. Fabbricati € 184.447,79

Conto 1110115 Impianti e macchinari € 153.516,43

Conto 1110133 Altre imm.materiali € 101.334,69

Risultano invece incrementati

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
1110109 Mezzi d'opera	3.137.973,31	3.525.583,19

1110118 Automezzi	499.515,37	564.728,48
1110121 Mobili arredi ed		
Attrezzature per ufficio	251.936,07	260.550,55
1110124 Attrezzatura tecnica	286.407,63	292.353,34
1110130 Hardware	459.699,33	486.663,16

Le immobilizzazioni materiali trovano equilibrio nei rispettivi fondi di ammortamento.

In ordine al Conto 1110109 Mezzi d'opera l'incremento è dovuto in particolar modo all'acquisto di due escavatori e un trattore gommato.

In ordine al Conto 1110118 Automezzi l'incremento è dovuto all'acquisto di diversi autoveicoli.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano incrementate rispetto allo Stato patrimoniale del 31 dicembre 2016 come segue:

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
1110200 sw serv.gen.	13.086,96	16.517,67
1110203 sw serv.amm.	46.030,12	59.534,35
1110206 sw pg.e cont. Lavori	91.660,93	108.677,52

1110219 man.stra.imp.terzi	2.219.598,27	3.440.580,42
----------------------------	--------------	--------------

All'interno di questa categoria è iscritto in particolare il Conto 1110219 – manutenzioni straordinarie su impianti di terzi capitalizzate che accoglie i costi anticipati dal Consorzio per gli interventi finanziati dal Commissario straordinario per la ricostruzione a seguito dei danni derivati dal sisma, come da indicazioni contabili di cui alle deliberazioni progressivamente adottate dal Consiglio di Amministrazione. Al 31/12/2017 il valore iscritto è pari ad € 3.440.580,42.

Il Conto 1110224 Costi pluriennali capitalizzati accoglie la cifra di € 60.310,87 che rappresenta i costi delle elezioni tenutesi nel 2015.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni societarie) a lungo termine Conto 1110306 risultano al 31 dicembre 2017 di € 7.396,70.

Si tratta delle quote di partecipazione al Consorzio Energia Acqua, che da marzo di quest'anno ho l'onore di presiedere a seguito del rinnovo degli organi amministrativi, che, consentendo ai Consorzi di Bonifica l'acquisto sul mercato libero dell'energia elettrica in forma centralizzata, realizza vantaggi economici, all' Immobiliare di Santa Teresa, all'Immobiliare Bonifiche Emiliane, al GAL Gruppo di Azione Locale Antico Frignano ed Appennino Reggiano e a Lepida .Il Consiglio ha deciso con deliberazione n.22 del 18 settembre 2017 di recedere dal GAL e ai sensi e per gli effetti dell'art. 2532 c.c. il rapporto mutualistico tra il Consorzio e il GAL ha cessato i suoi effetti con la chiusura dell'esercizio 2017.

Inoltre il 27 febbraio 2017 l'assemblea del CEA, stante la chiusura dell'esercizio finanziario 2016 completatosi con l'ammortamento degli oneri straordinari sostenuti per la ristrutturazione del CEA e considerato che i costi previsti per il

2017 sono inferiori al consuntivo 2016 di oltre € 40.000,00, ha deciso di ridurre l'importo del fondo consortile tramite rideterminazione del valore delle singole quote di € 40,00 riducendosi così il valore da € 70,00 ad € 30,00 e di rimborsare l'importo della riduzione così deliberata riducendo gli acconti dei contributi per l'anno 2017. In tal modo ad aprile 2017 sull'acconto contributo di gestione anno 2017 è stata detratta la somma di € 3.800,00 rideterminandosi la partecipazione del Consorzio ad € 2.850,00.

Il Conto 1110312 Depositi cauzionali a lungo termine è rimasto invariato ad € 11.180,40 (trattasi di depositi per forniture di gas, energia elettrica e affitti passivi)

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie Conto 1110390 è di € 18.577,10, dunque in diminuzione rispetto al 2016.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Non vi è gestione delle rimanenze di magazzino

CREDITI

Al Conto 1120200 sono iscritti i Crediti verso consorziati/associati per un importo complessivo di € 10.934,73.

In tale cifra sono comprese anche le quote da porre a carico della contribuzione per l'anno 2018 per i lavori di manutenzione effettuati sul Fosso Giordano, sul Fosso Via dei Mari in Comune di Crevalcore, Canal Torbido.

Al Conto 1120201 viene iscritto il credito verso Agenti della Riscossione pari a € 4.199.836,73 che raggruppa i crediti a titolo di contributi consortili.

Alla data del 11 giugno 2018 il credito a tale titolo si era ridotto ad € 4.129.648,77.

Al Conto 1120206 è iscritta la somma di € 1.666.327,25 a titolo di crediti verso gli Enti (in particolare Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, Ministero per le Politiche Agricole), laddove sono già state emesse note di addebito per il rimborso dei costi e degli oneri sostenuti per la realizzazione di manutenzione straordinaria o nuove opere pubbliche in concessione.

Al Conto 1120209 sono state iscritte le somme corrispondenti a spese sostenute per i lavori per i quali alla chiusura dell'esercizio non è stata ancora emessa la relativa nota di addebito all'Ente concedente per un importo di € 194.471,30.

Il Conto 1120212 di € 7.378,00 vede postata principalmente la somma che il Consorzio anticipa trimestralmente al Fondo Integrativo Sanitario, recuperata poi progressivamente con la trattenuta corrispondente ai dipendenti.

Il Conto 1120214 di € 11.500,00 rappresenta la dotazione della cassa economale.

Il Conto 1120221 Credito verso Enti previdenziali vede postata la somma di € 479,44 che rappresenta il credito verso Ina a titolo di pensioni che il Consorzio corrisponde.

Al Conto 1120227 Crediti diversi la somma complessiva di € 647.171,06 è formata soprattutto da parte del rimborso spese per la derivazione effettuata dal Sistema Pilastresi a favore del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara di € 282.544,84 e dal "residuo attivo" rappresentato dai contributi posti a ruolo dall'ex Consorzio Reno Palata al 30/09/2009, trasferiti al nuovo Ente Burana secondo i criteri di ripartizione dettati dalla Regione, per la parte non ancora versata al 31.12.2017 dal Consorzio della Bonifica Renana, a termine di Convenzione, pari ad € 192.428,07, dal rimborso delle spese 2017 sostenute per l'esercizio e manutenzione del sistema CER per € 57.152,25, da parte del canone di

derivazione dovuto dal Consorzio Basse Inferiori di Vignola di € 11.796,67, della somma di € 13.767,49 dovuta dal Comune di Poggio Rusco per il cofinanziamento del progetto 879 (lavori di tombinatura della Fossetta Piva).

In data 23 marzo 2017 il Consiglio ha approvato il nuovo Regolamento per la derivazione di acqua dal sistema Pilastresi, con conseguente definizione dei rapporti economici degli anni 2014, 2015, 2016 col Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara.

Il Conto 1120290 Totale crediti registra un valore di € 6.738.098,51.

LIQUIDITA'

Il conto corrente affidato al cassiere – Unicredit al 31 dicembre 2017 registrava la somma di € 11.544.588,30 Conto 1120400.

Dal 1 gennaio 2017 il cassiere dell'Ente è Unicredit spa, che si è aggiudicata il servizio di cassa per il triennio 2017-2019.

Totale attivo circolante: Il totale dei crediti di € 6.738.098,51 (Conto 1120290) sommato alla liquidità suddetta di € 11.544.588,30 (Conto 1120400), di € 554.838,59 – somma relativa al fondo 2% previdenza per gli operai ai sensi del ccnl per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica comprensivo degli interessi al 31 dicembre 2017 (Conto 1120413) e € 34.059,51- ai sensi degli obblighi derivanti dall'art.17 ex Regolamento Pilastresi per interventi di natura straordinaria da concordare con il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara (Conto 1120414) compone un attivo circolante (Conto 1120490) di € 18.871.584,91.

RATEI E RISCOINTI

Al Conto 1120503 Risconti Attivi è iscritta la cifra di € 12.684,93 afferente a canoni di concessioni passive per l'Ente rilasciate dalla Regione Emilia-Romagna e alla quota FIS dell'anno 2018 da pagarsi anticipatamente.

PASSIVO

In ordine al Passivo, nell'ambito dei debiti finanziari a lungo termine, (cioè debiti con esigibilità prevista oltre i 12 mesi), mentre al Conto 1310100 Debiti per mutui e prestiti non è iscritta alcuna somma, non avendo il Consorzio mutui in essere, al Conto 1310200 è iscritta una somma piuttosto rilevante di € 547.229,75 a titolo di debiti discendenti da depositi cauzionali passivi. Si tratta per lo più di depositi cauzionali versati dai concessionari al momento del rilascio della concessione, da restituirsi, non rivalutati, al momento del venir meno della stessa.

Nell'ambito invece del Passivo a breve termine è iscritta al Conto 1320100 la somma di € 185.095,15 a titolo di ritenute fiscali per reddito da lavoro dipendente e assimilati versate materialmente a gennaio 2018 e al Conto 1320106 (€ 903.891,54) la somma per contributi assistenziali e previdenziali da versare a Inps, Enpaia, Agrifondo, Previndai, Inpdap, gestione ex Scau (per il 3° e 4° trimestre 2017).

Dalla gestione in senso lato del personale dipendente discendono anche i conti:

1320300 (debiti a titolo di addizionali irpef, comunali e regionali) € 3.579,75 ;

1320312 Debiti verso dipendenti (Quota del 2% a titolo di previdenza integrativa per i dipendenti salariati, arretrati per contratto collettivo dirigenti e dipendenti , incentivi alla progettazione, rivalutazione anticipazione TFR Enpaia) € 797.690,17.

Il Conto 1320315 Debiti per fatture o note da ricevere vede postata la somma di € 157.640,95. Si tratta delle fatture pervenute nel 2018 relative ad affidamenti da imputare a commesse del 2017.

In ogni caso le somme più rilevanti dei Debiti sono costituite da € 293.904,71 al Conto 1320303 a titolo di anticipi versati dagli Enti concedenti per l'esecuzione dei lavori in concessione. (Tale cifra deve essere messa a confronto con l'importo al Conto 1120209 – Stati di avanzamento da emettere € 194.471,30 – sommato all'importo del Conto 1120206 – Crediti verso Enti per lavori in concessione € 1.666.327,25 – per un totale di € 1.860.798,55 e da – Debiti diversi al Conto 1320318 per € 8.120.162,92 di cui le somme più rilevanti : € 65.257,95 rappresenta l'anticipo di Agenzia delle Entrate Riscossione al 31/12/2017 non ancora riscosso, € 4.840.485,23 indennizzo assicurativo per il sisma, € 1.800.000,00 l'anticipo pari al 90% del Commissario straordinario per i lavori di prima ordinanza post sisma , € 989.488,64 l'anticipo pari al 5 % dell'ordinanza 120 per la ricostruzione post sisma, € 146.296,26 a titolo di somme da restituire per progetti post sisma conclusi ad un costo inferiore rispetto a quello anticipato; € 149.497,94 quale rimborso assicurativo per l'evento alluvionale del gennaio 2014).

Al Conto 1320309 Debiti verso fornitori è iscritta la somma di € 1.627.835,39.

Ratei e risconti passivi

Al Conto 1320403 Risconti passivi è iscritta la somma di € 3929,77 per concessioni attive.

Fondo consortile

La cifra iscritta al Conto 1410100 Fondo consortile di € 728.211,44 rappresenta la somma utilizzata ai fini del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

Fondo perdite su riscossione contributi

Se il Conto 1120201 dello Stato patrimoniale rappresenta per € 4.199.836,73 al 31 dicembre 2017 il credito vantato dall'Ente a titolo di contributi, il Conto 1510100 per € 2.388.647,54 rappresenta la rettifica prudenziale di tale posta.

Al Conto 1510209 Altri fondi rettificativi dell'attivo è iscritta la somma di € 280.774,85 quale compenso per la riscossione coattiva, sia per i contributi anno 2017 che anni precedenti. Ad esso è stata iscritta a fine anno la cifra di € 10.526,87 quale minor costo della riscossione volontaria e la cifra di € 90.000,00 già stimata in sede di previsione quale quota per i compensi derivanti dalla cartellazione 2017.

Fondi di ammortamento.

Si ritiene utile rimandare alla lettura dell'Allegato Piano di Ammortamento anno 2017 e successivi.

Fondi di accantonamento

Il Fondo oscillazione consumi energia elettrica Conto 1810100 risulta pari a € 176.374,00 anche per effetto dell'accantonamento di commesse non utilizzate per € 61.000,00 nel corso del 2017 e a fronte di un utilizzo nel corso dell'anno di € 468.253,14, dopo che lo stesso era stato rimpinguato, come detto nell'introduzione, con prelievo dal Conto Altri fondi per rischi e dal Conto Fondo spese generali.

Il Conto 1810106 Fondo lavori di somma urgenza al 31 dicembre 2017 risulta valorizzato per € 103.279,52.

Il Fondo imposte e tasse Conto 1810109 risulta pari a € 502.642,01 Tale fondo accoglie la somma di € 65.178,00 proveniente da commesse non utilizzate nel corso del 2017 e le somme stanziare prudenzialmente negli anni passati a seguito del pesante contenzioso in materia di ICI/IMU per gli immobili demaniali in consegna al Consorzio per il perseguimento dei propri compiti istituzionali, contenzioso per il quale si continua a registrare la soccombenza del Consorzio innanzi all'autorità giudiziaria. Peraltro i Comuni hanno continuato a notificare nel corso del 2017 avvisi di accertamento per l'omesso versamento sia ICI che IMU per ulteriori annualità. Il Comitato, alla luce degli indirizzi provenienti dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, ha ritenuto di continuare nell'opposizione giudiziaria ad essi.

Sul Conto 1810112 Altri fondi per rischi è postata la somma di € 167.652,58 rimpinguato con commesse non utilizzate nel corso del 2017 per € 47.630,00 e per € 120.022,58 derivanti dalla verifica sul Conto 1320312 Debiti verso dipendenti di accantonamenti per arretrati salariali non più dovuti. Nel corso dell'anno 2017 si è ricorsi all'utilizzo di tale Fondo per € 46.971,78 per fare fronte al mancato incasso della derivazione dal sistema Pilastresi ed € 130.000,00 per rimpinguare il Fondo oscillazione energia elettrica.

In tale fondo è stata vincolata la somma di € 1010,00 a copertura del potenziale rischio derivante dal risultato negativo degli esercizi finanziari di società cui il Consorzio aderisce.

Il Conto 1810200 Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi è di € 847.941,95 di cui € 69.630,00 rappresentano l'accantonamento 2017 per commesse non utilizzate.

Il Fondo investimenti Conto 1810201 è valorizzato per € 81.498,68 ed esso riguarda l'impegno per l'acquisto già affidato di un trattore gommato.

Il Fondo spese legali Conto 1810203 registra al 31 dicembre 2017 un importo di € 279.908,99 di cui € 33.000,00 rappresentano l'accantonamento 2017, per fare fronte al pesante contenzioso che vede coinvolto il Consorzio. Su tale Fondo nel corso del 2017 sono stati prelevati infatti € 83.782,28.

Il Conto 1810206 Fondo spese generali lavori in concessione vede postata la somma di € 12.598,05 : in esso sono confluite le somme incassate dal Consorzio a titolo di spese generali su progetti. Nel corso del 2017 esso è stato utilizzato in modo particolare per € 130.000,00 per dotare il Conto 1810100 Fondo oscillazione energia elettrica.

Il Conto 1810209 Altri fondi per spese per € 107.838,34 riguarda somme per spese collaudo lavori, vigilanza, accordi bonari, secondo la normativa sugli appalti ed al 31 dicembre 2017 esso è stato rimpinguato di € 12.000,00.

Il Conto 1810303 Fondo integrazione personale dipendente (art. 152 ccnl) di € 554.838,59 che trova il suo corrispettivo al Conto 1120413 Altri conti correnti bancari rappresenta l'accantonamento del 2% a titolo di fondo di previdenza per il personale operaio.

Il Conto 1810306 Altri fondi vincolati personale dipendente, risulta non valorizzato, essendo confluita la cifra di € 21.076,48 presente al 31 dicembre 2016 riguardante accantonamenti per la quota TFR a carico del Consorzio non coperta da convenzione Enpaia al Conto 1320312 Debiti verso dipendenti.

Il Conto 1810400 Fondi per investimenti immobiliari di € 376.935,88 dotato per € 39.800,00 di commesse non utilizzate, è stato destinato in sede di bilancio di previsione 2018 al progetto di acquisto di un capannone a servizio della zona Destra Panaro, dal costo ora stimabile di € 327.000,00 circa .

Il Conto 1810403 Fondo affidamenti contratti in corso per € 2.781.333,43 accoglie le rilevazioni di fine anno, relative ad impegni assunti nel corso degli anni per ordini e contratti da portarsi a termine entro il 2018.

Il Conto 1810480 Fondo delibere portate a nuovo dalla contabilità finanziaria accoglie la cifra € 80.710,28 formata dall' impegno assunto dall'Amministrazione ancora in regime di contabilità finanziaria per la sostituzione dei quadri elettrici dello stabilimento di Cento.

Al Conto 1810483 risulta la cifra di € 34.059,51 che trova il suo corrispondente al Conto 1120414 Altri conti correnti bancari, per gli interventi di natura straordinaria da concordare col Consorzio Pianura di Ferrara al Sistema Pilastresi.

Al Conto 1810484 Fondo canoni di derivazione e concessione è ancora iscritta la somma di € 2.358,84 a titolo di accantonamento per il rinnovo delle concessioni passive di derivazione.

Al Conto 1810485 Fondo accantonamento per opere di distribuzione e/o rete è iscritta la somma di € 448.043,92 per l'espurgo dei canali Pilastresi Collettore Emissario, che raccoglie anche l'ultimo accantonamento in ordine di tempo fatto nel 2017 di € 21.700,00 .

Conti d'ordine: non vi sono conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

(Si vedano anche grafici G ed H)

Il bilancio dell'esercizio 2017 chiude con un risultato economico positivo per € 960.499,37 Conto 3999999 dovuto principalmente a :

- Minore costo del personale: Conto 3119999: € 264.915,16

- Minori costi tecnici per € 258.193,28 Conto 3129999 di cui per espurghi € 12.023,37; per ripresa frane € 12.169,34; manutenzione manufatti € 71.056,61; diserbi € 14.735,78; manutenzione fabbricati impianti abitazioni € 6.392,77 ; manutenzione officine magazzini € 15.211,14; manutenzioni elettromeccanica impianti € 84.925,77; telerilevamento e ponti radio € 4.160,78; esercizio reti canali € 5.933,78; gestione gruppi elettrogeni € 693,80; gestione mezzi d'opera € 1.969,84; automezzi € 2.468,38; canoni passivi € 8.233,41 ; contributi consorzio 2° grado € 598,67; costi tecnici generali € 11.380,20 ; ammortamenti lavori capitalizzati € 6.237,38; costi tecnici generali agronomici € 2,26. Il tutto rappresenta in percentuale il 3 % del valore di previsione;

- Minori costi amministrativi per € 200.107,75 Conto 3139999 di cui per locazione locali uso ufficio € 650,00; per gestione locali uso ufficio € 5.679,08; funzionamento uffici € 50.586,36; funzionamento organi consortili € 24.331,98; partecipazione ad Enti ed Associazioni € 12.607,23; spese legali consulenze € 26.446,63; informatica € 63.982,64; attività di comunicazione € 3.159,17; rappresentanza € 1225,52 ; tenuta catasto €

11.380,20; riscossione € 58,94 Il tutto rappresenta in percentuale il 9,34 % del valore di previsione;

- Minori costi per circa € 318,07 Conto 3189999 per imposte e tasse;
- Minori ricavi per Proventi diversi Conto 3459999 € 174.922,74;
- Maggiori ricavi per Proventi straordinari Conto 3469999 € 69.992,52.

Di seguito l'esame specifico dell'andamento delle singole categorie di ricavo e costo.

RICAVI

(si veda anche grafico A)

Contributi consortili

(si veda anche grafico B)

I ricavi per contributi consortili iscritti al Conto 3419999 ammontano ad € 15.880.013,26 con differenza rispetto all'importo previsto a budget 2017 di € 864,81.

Alla data del 31/12/2017 la percentuale di riscossione spontanea non aveva raggiunto il 90% per tutti i ruoli per cui si è proceduto alla scrittura contabile di € 65.257,95 a titolo di Debito verso Agenzia delle Entrate Riscossione , a fronte della necessità di restituzione della somma anticipata da quest'ultima.

Canoni per licenze e concessioni

I ricavi dovuti a canoni per licenze e concessioni Conto 3429999 ammontano ad € 694.494,31 con una diminuzione pari ad € 35.205,69 rispetto al budget iniziale. Gli incassi relativi al 2017 realizzati successivamente alla chiusura dell'esercizio costituiscono sopravvenienze attive.

Più specificatamente in ordine alle concessioni rilasciate dall'Ente in forza del RD n.368/1904 la percentuale di incasso del lotto 2017 si è attestata ad oggi al 95,73%.

Per il biennio 2017-2018 i canoni di concessione erano stati aggiornati dello 0,5% in base ai criteri contenuti nel Regolamento consortile disciplinante la materia e cioè con riferimento all'indice Istat biennale.

Tra le attività costituenti un obiettivo per l'Amministrazione e confluite nell'Accordo Sindacale per i dipendenti vi era il censimento delle opere presenti sul reticolo idraulico consortile, con georeferenziazione delle stesse.

E' continuata nel 2017 l'azione di rinnovo delle concessioni scadute nell'area ex Reno Palata.

Nel corso del 2017 si è proceduto a modificare il Regolamento introducendo una nuova declaratoria attinente agli attraversamenti con fognatura.

Contributi pubblici alla gestione ordinaria

I contributi pubblici alla gestione ordinaria (Contributi Agrea e Misure 214) Conto 3439999 ammontano ad € 14.517,64 con una diminuzione rispetto al budget di € 2.182,36.

Proventi patrimoniali e finanziari

Il ricavo per locazione di beni immobili Conto 3440190 di € 89.708,96 vede un maggior valore rispetto alle previsioni pari ad € 658,96. Il ricavo più importante a tale titolo nel 2017 è rappresentato dalla locazione dell'immobile sito in Bologna in Viale Amendola per € 55.000,00.

A titolo di concessioni di alloggio consorziale ad uso abitativo ai dipendenti per ragioni di servizio la somma accertata è di € 26.186,18.

Il ricavo per interessi sul conto del cassiere e sul conto postale - Conto 3440390 – Proventi finanziari a breve vede un minor incasso di € 97,30 rispetto alla previsione di € 500,00.

Proventi diversi

Nell'ambito dei Proventi diversi Conto 3459999 si segnala il maggior ricavo per € 174.922,74, una volta accantonati € 30.000,00 al Conto 1510100 Fondo perdite riscossione su contributi.

In tale categoria si segnala in particolare che il Rimborso da assicurazioni per sinistri presenta un maggior incasso di € 18.315,27, il Rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici presenta un maggior incasso di € 154.000,51, il Rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi presenta un minor incasso per € 16.055,27 e Recuperi vari e rimborsi presentano un maggior incasso per € 19.242,54.

Proventi straordinari

Il Conto 3469999 registra maggiori incassi/registrazioni, rispetto al budget assestato, per € 69.992,52 dovuto fondamentalmente a € 69.342,52 di Sopravvenienze Conto 3460103 una volta però destinati:

Al Conto 1510100 € 78.000,00 Fondo perdite riscossione su contributi

Al Conto 1810203 Fondo spese legali € 33.000,00

Utilizzo accantonamenti Conto 3480100

In sede di budget 2017 è stato utilizzato completamente il risultato economico del consuntivo 2016 di € 761.695,85 ai fini del pareggio di bilancio.

Utilizzo fondo contratti in corso

Il Conto 3480104 accoglie la cifra di € 2.566.549,81 che rappresenta la posta delle somme impegnate negli esercizi precedenti al 2017 provenienti dallo stato patrimoniale che vengono spese nel corso del 2017 e le poste delle somme provenienti progressivamente in corso d'anno dai fondi dello stato patrimoniale (€ 1.448.988,42).

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA

(si veda anche grafico D)

Costo del personale

(si veda anche grafico F)

Al Conto 3119999 Totale costi del personale si prevedeva la cifra di circa € 9.322.423,25 che teneva conto della dinamica salariale dei passaggi automatici di carriera, dell' aumento derivante dal rinnovo dei contratti collettivi dei dipendenti e (presunto) dei dirigenti. Rispetto a tale valore risulta un minor costo di € 264.915,16.

Con la retribuzione del mese di maggio 2018 è stato corrisposto l'emolumento (€ 168,00) per il raggiungimento degli obiettivi dell'anno 2017 secondo l'Accordo sindacale sottoscritto il 28 marzo scorso.

A luglio 2017 il Comitato approvava la Bozza di accordo del Piano dei servizi delle prestazioni indispensabili in occasione di proclamazione di sciopero del personale consorziale da sottoporre all'esame delle RSU, anch'esso sottoscritto quest'anno il 28 marzo.

In ordine ai costi del personale si deve ricordare il contenzioso, sia in sede amministrativa avverso Note di rettifica ed Invito a regolarizzare che innanzi al Tribunale di Modena – Giudice del lavoro avverso Avvisi di addebiti, continuato nel corso del 2017 ed ulteriormente appesantitosi nel 2018, con l'INPS in materia di applicazione dei contributi di maternità e di solidarietà da versarsi all'apposito fondo. Peraltro, sulla presunta specifica debenza del contributo di maternità, con sentenza del 6 aprile 2017 il Giudice del lavoro di Modena ha condannato l'INPS al pagamento delle spese di lite a favore dell'Ente. Lo SNEBI ha comunicato a gennaio u.s. di aver incontrato la direzione centrale INPS su tale tema assai delicato che sta comportando problemi a diversi Consorzi.

All'importo di € 9.057.508,09 (pari al 43,94 % del totale dei costi al netto delle nuove opere con finanziamento di terzi) quale costo va aggiunta poi la somma relativa all'IRAP.

Allo Stato Patrimoniale Passivo al Conto 1320312 Debiti verso dipendenti è iscritta la somma di € 797.690,17 a titolo di rinnovo del ccnl dirigenti, incentivi alla progettazione, anticipazione TFR Enpaia, dopo aver provveduto a verificare la non debenza di € 120.022,58 e aver postato tale somma al Fondo Altri fondi per rischi.

Nel 2017 la presenza media del personale è stata la seguente:

Dirigenti	n. 5
-----------	------

Quadri	n. 10,167
Impiegati	n. 60,239
Operai	n. 62,626
Operai Stagionali	n. 25,579
Totale	n. 163,611

Va tenuto presente che i dati numerici più sopra riportati, sono riferiti a personale a tempo pieno e correttamente rapportati, in termini di orario di lavoro, per il personale a tempo parziale; per il personale stagionale il numero è stato calcolato rapportandolo al numero dei mesi effettivamente lavorati rispetto all'intero anno solare.

Personale pensionato alla data del 31/12/2017: n. 12 (nel 2016 n. 14)

Assunzioni a tempo determinato n. 6

Promozioni: n.10

Il Consorzio nel corso dell'anno in esame è dunque riuscito a mantenere buoni livelli di occupazione.

In data 21 Dicembre 2017 il Comitato ha proceduto ad approvare il testo aggiornato del "Documento di valutazione dei rischi aziendali e attuazione del programma di adeguamento e miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro consorziali ai sensi del dlgs n.81/2008 – Dlgs 106/2009 (Revisione n.8 – Dicembre 2017) e dei relativi due documenti tecnici inerenti i rischi complementari e nello specifico "Valutazione del rischio agenti cancerogeni sul luogo di lavoro" e "Valutazione del rischio stress lavoro correlato".

In data 12 dicembre si è anche tenuta la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi di cui all'art. 35 del dlgs 81/2008, alla presenza del medico competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, durante la quale è emerso che nel 2017 si sono regolarmente svolti i corsi di aggiornamento per tutto il personale consorziale ed in particolare per gli escavatoristi, i trattoristi, per l'uso delle gru a bordo camion, per gli operai neo assunti, per gli RLS e per i preposti, per gli operatori su strade e per i lavoratori esposti a rischio cancerogeno per saldature su acciaio inox e lavorazioni su legno duro ; sono state acquistate nuove attrezzature e macchine utensili, naturalmente conformi alla vigente direttiva macchine in termini di sicurezza, ergonomia ed emissioni di rumore e vibrazioni. L'incarico annuale di consulenza ed assistenza per la gestione sanitaria del personale comprensivo delle prestazioni da parte del medico competente è stato affidato per un importo di € 23.000,00

In generale il Consorzio continua a puntare sulla formazione del proprio personale dipendente nei diversi ambiti di attività dell'Ente.

Il Consorzio poi accoglie sia presso la sede di Modena che quelle periferiche, aderendo alle richieste degli istituti di istruzione, giovani studenti universitari e di scuola superiore per tirocini formativi e di orientamento anche nel rispetto della legge 107/2015 "La buona scuola".

In ordine poi agli obblighi di copertura della quota disabili in servizio presso l'Ente è stata stipulata con cooperativa sociale una convenzione annuale per servizi di manutenzione agro forestali per un importo di € 47.610,50 al fine dell'integrazione lavorativa di n. 1 unità.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad affidare all'esterno il servizio di elaborazione delle paghe e dei conseguenti adempimenti retributivi, contributivi, previdenziali, fiscali e contabili per il personale dipendente, gli amministratori, i pensionati. Si è poi conclusa la procedura di affidamento per il triennio 1 giugno 2018 – 31 maggio 2021.

Costi tecnici

Oltre a quanto già espresso si specifica quanto segue.

Uno dei costi più importanti che il Consorzio deve sostenere è quello dell'utilizzo di energia elettrica registrato al Conto 3121190 di euro 1.890.130,72.

Il Consorzio, come già detto, aderisce a CEA Consorzio volontario per l'acquisto a mercato libero di energia elettrica con sede a Ferrara.

Nel corso del 2017 al fine di assicurare la continuità nella fornitura di energia elettrica per l'anno stesso, dopo che era intervenuta la risoluzione del contratto di trasporto in essere tra GALA ed E-Distribuzione, CEA ha affidato a NOVA AEG spa la fornitura di che trattasi dal 18 luglio 2017 fino al 31 dicembre 2017; successivamente NOVA AEG è risultata aggiudicataria anche della fornitura per il triennio 2018-2020.

Costi amministrativi

Oltre a quanto già espresso ad introduzione si specifica ulteriormente quanto segue.

Il costo più importante della categoria costi amministrativi è rappresentato dai costi per la riscossione dei contributi consortili, affidata ad Agenzia delle Entrate – Riscossione , sia per la fase spontanea che coattiva. La fase di emissione degli avvisi di pagamento è costata all'Ente € 363.473,13 comprensivi di assoggettamento ad IVA (Conto 3131400), mentre la differenza rispetto alla previsione di € 374.000,00 pari ad € 10.526,87 è stata accantonata al Conto 1510209 del Patrimonio Altri Fondi Rettificativi dell'Attivo che quindi al 31/12/2017 risulta essere di € 280.774,85. . Nel corso del 2016 si era deciso di affidare anche per il triennio 2017-2019 la riscossione contributiva ad Agenzia delle Entrate Riscossione.

Accantonamenti ed ammortamento costi capitalizzati

Il Conto 3150100 Quote annue accantonamenti di complessivi € 444.341,46 accoglie la commessa per mancata riscossione dei ruoli 2017 di € 275.000,00 quale previsione iniziale , aumentata successivamente di € 170.269,42 a titolo di maggiori ruoli, secondo quanto spiegato in precedenza, diminuita dell'imputazione di € 927,96 per scarico di contributi.

COSTI DELLA GESTIONE LAVORI IN CONCESSIONE

Nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento proprio

Il Conto 3169999 Nuove opere con finanziamento proprio prevedeva in sede di budget assestato la cifra di € 89.302,00 riguardante l'affidamento (parziale) a Cooperativa sociale di interventi in comprensorio montano (anche in ottemperanza agli obblighi discendenti dalla legge n. 68/1999), gli oneri accessori quali compensi ai collaudatori, spese di vigilanza ed incarichi per progettazioni

esterne. Tale Conto registra un minor costo di € 2.232,35 dopo aver peraltro destinato € 12.000,00 al Conto 1810209 Altri fondi per spese.

Nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento di terzi

Il Conto 3170100 Nuove Opere finanziamento terzi (che trova corrispondenza ai Ricavi al Conto 3470100 come budget iniziale) accoglie l'importo dei lavori relativi alle opere finanziate al 31/12/2017 pari a € 284.762,05. Il Conto 3470100 è pari a € 284.762,05 essendo previamente confluita la somma di € 11.969,73, a titolo di spese generali, al Fondo spese generali lavori in concessione che risulta così dotato alla data del 31 dicembre 2017 di € 12.598,05.

Alla presente Relazione è allegata la " Programmazione Commesse straordinarie e relativa importazione nel budget 2018" che raccoglie le commesse straordinarie dell'anno 2017 non realizzatesi in quell'anno, importate necessariamente nel budget 2018.

Si da inoltre atto che tale budget 2018 si modifica all'iscrizione progressiva dei pagamenti effettuati materialmente nel 2018 e relativi ad utilizzo di commesse deliberate negli anni precedenti.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di € 1.816,29.

Proventi finanziari: € 402,70 Conto 3440390

Oneri finanziari correnti: € 2.218,99 Conto 3140290

GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA

In tale ambito trovano imputazione i ricavi ed i costi inerenti attività che non sono caratteristiche del Consorzio di bonifica.

La gestione accessoria e straordinaria presenta un saldo positivo di € 223.014,82

I Proventi accessori e straordinari sono rappresentati da proventi da locazione di beni immobili per € 89.708,96 (in meno rispetto alle previsioni per € 658,96), da rimborsi da parte delle compagnie assicurative per sinistri per € 21.315,27 (in più rispetto alle previsioni per € 18.315,27), da altri proventi accessori e straordinari per € 124.992,52 in più rispetto alle previsioni per € 69.992,52 (si veda anche il paragrafo precedente Proventi straordinari)

Costi per attività accessorie e straordinarie

Sono state registrate sopravvenienze passive per € 13.001,93 in meno rispetto alle previsioni di € 15.000,00 per un accertato di € 1.998,07.

GESTIONE TRIBUTARIA

La gestione tributaria presenta un saldo di € 719.181,93 con una minor spesa rispetto alla previsione di € 318,07 Di tale somma € 65.178,00 costituiscono accantonamento al Fondo imposte e tasse Conto 1810109 per fare fronte potenzialmente al contenzioso ICI/IMU già ricordato nel corso della presente relazione.

Imposte e tasse

Di seguito la ripartizione delle imposte e tasse:

IRAP € 564.879,00 Conto 3180100

Imposte su immobili € 81.954,00 Conto 3180103

IRES € 42.000,00 Conto 3180106

Smaltimento rifiuti e passi carrai € 19.994,56 Conto 3180109

Altro € 10.354,31 Conto 3180115

Totale € 719.181,93 Conto 3189999

Modena, giugno 2018

Per il Comitato Amministrativo

IL PRESIDENTE

Francesco Vincenzi

ALLEGATI:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Bilancio riclassificato;
- Piano di ammortamento anno 2017 e successivi;
- Importazione budget 2018 Commesse straordinarie.
- Rappresentazioni grafiche ai sensi del dlgs n.33/2013